



Prot. n.

Castelfranco li, 24 – 05 - 2010

Ai docenti dell'I. C. 'Marconi' della Scuola Primaria e Secondaria

Oggetto: operazioni di scrutinio – valutazione non sufficiente.

In base alla L. 169, 2008, alle delibere del Collegio dei Docenti, il DPR 122, 2009 e alla C. M. 49 del 20 maggio 2010 preciso alcune procedure per il corretto e regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio.

DPR 122, 2009

Articolo 2

Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

2. I voti numerici attribuiti, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge, nella valutazione periodica e finale, sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni, adottati dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 4, comma 4, e 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

7. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva è comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione di cui al comma 2 e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è preceduta dall'accertamento della frequenza dei $\frac{3}{4}$ dei giorni di scuola.

Pertanto:

ogniquale volta il voto corrispondente a sei decimi sia frutto di delibera collegiale e non pienamente conseguito, va accompagnato da una nota di questo tipo:

Cinque l'abilità di.... / la capacità di...../

oppure cinque la produzione scritta, il calcolo ecc., facendo riferimento agli indicatori riportati sulla scheda

Nel giudizio globale in calce va riportata la seguente dicitura:

nelle seguenti discipline: permangono delle carenze, pertanto è richiesto un adeguato impegno estivo.

La CM 49 ricorda il valore della valutazione: *'gli studenti hanno diritto a una "valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che [li] conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento"³. La preparazione di ogni studente viene valutata giornalmente e periodicamente sino ad arrivare alla valutazione conclusiva in sede di esame di Stato.*

[...]Per queste ragioni gli studenti hanno diritto a una "valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che [li] conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento"³. La preparazione di ogni studente viene valutata giornalmente e periodicamente sino ad arrivare alla valutazione conclusiva in sede di esame di Stato.'

Rimando quindi alla riflessione effettuata in questi anni sulla valutazione, documentata nel PEI d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vilma Baraccani